

N. 506

Al sig. Prof. Donato

Padova

Avendo io monsignato nel giorno 8. Feb. dall'istituta visita alla
casa di ragione di questa S. P. Clavie fitta ed adeguata ad uso
del capode ed operaio dell'op. d'orto Botanico, che la parte
a quest'ultimo seguita, essendo a piano terreno e' assai
umida, poco ventilata, e che abbisogna di pronta riparazione
tanto nel pavimento che nelle muraglie, e ne ferra-
menti, ho invitato il S. Suggerente alle fabbriche Vincenzo Du
Zabec ad istituire un sopraluogo ed estendere il relativo fab-
bisogno, onde ridurre tale parte di casa alla all'uso, cui deve
servire.

Avendomi poi ella manifestato, (Ciciliano S. P. nel di dei foglio 1.
cont. la risposta, che l'operaio Gaimondi per molti giorni lo sta-
bilimento, onde essere pronto ai bisogni dell'orto, e non essendo
convenienza d'obbligarlo ad abitare stanze non salubri, op-
fino a tanto che vivranno istitute le misure ed indispensabili
riparazioni, al qual effetto, tosto che avrò ricevuto dal S. Suggerente
Zabec l'ordinato gli fabbisogno, ne farò argente rapporto all'
Eccell. S. P. Governo, il S. P. Operaio Gaimondi passerà ad abitare
una delle stanze in primo piano della casa predetta di

appartenente al del. ^{l.} Antonio Lodi capote e benemerito di questo
M. O. che per patite indifferenza, o per l'gattezza
del proprio si è compromesso di annuire al mio invito
e di cederla per ora all'uso dell'opera mio col proprio
sacrificio e con non lieve incomodo della di lui famiglia,
le quali cose tutte saranno da me manifestate alla
Governativa Autonoma ad onore del vero.
Dallo ciò fin a di lei nomina, ed in finale istantio della sopracitata
per l'ord. invitandola a prevenire in ogni sorta li sig.
Lodi e Rainondi. E a provvedere onde abbia effetto quan-
to le occorre superiormente indicato.

Padova Dall'U. Università li 12. 7^{to} 1826

Il Rettore Magnifico
Melan.

Il Cancelliere

Galsani

506

al P^{ro}f. Bonato

20/10

Padova